



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 529
del 20 DIC. 2017

~~OGGETTO: Riconoscimento del territorio del Comune di Ragusa "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ.- art. 19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009.~~

L'anno duemila diecimila Il giorno venti alle ore 14,10
del mese di dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picatto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	si	
2) dr. Stefano Martorana	si	
3) dr. Antonio Zanutto		si
4) sig.ra Sebastiana Disca	si	
5) prof. Gianluca Leggio	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalapera

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 123944 /Sett. 1° del 20 novembre 2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

~~- Visto l'art. 12, comma, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;~~

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

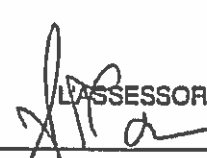
DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

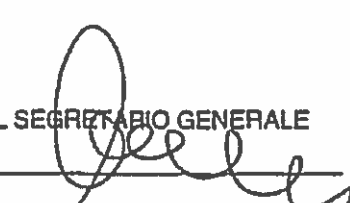
PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

.

Letto, approvato e sottoscritto.


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 21 DIC. 2017 fino al 05 GEN. 2018 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il 21 DIC. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 DIC. 2017 al 05 GEN. 2018 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, il _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 DIC. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21 DIC. 2017 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

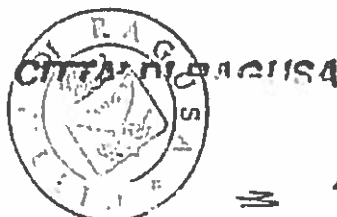
X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conferma _____

Ragusa, il 21 DIC. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Direttivo C. S.
Dot. Sa Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 529 del 20 DIC. 2017

SETTORE	1°

Prot n. 123944 /Sett. 1° del 20/11/2017

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Riconoscimento del territorio del Comune di Ragusa "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ.- art. 19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Il sottoscritto Dr. Santi Di Stefano Dirigente del Settore I propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la nota dell'ASP Ragusa – Dipartimento di Prevenzione Veterinaria n. prot. 264343-7802 del 08/08/2017 (ns.prot.n°86822 del 08/08/2017) con cui si trasmette la nota dell'Assessorato Regionale alla Salute prot. n. 61128 del 25/07/2017 e la nota del Ministero della Salute prot. 0020722 del 18/05/2017 relativa alla autorizzazione allo smaltimento delle carcasse di animali in zone isolate.

RILEVATO che con le succitate note si invitano i Sindaci a voler verificare se per il territorio di competenza esistano le condizioni per lo smaltimento in deroga delle carcasse in presenza dei requisiti richiesti.

VERIFICATO che la nota del Ministero della Salute, interviene sulla definizione di "zona isolata" correlandola oltre dei requisiti indicati dall'art. 3, comma 25 del Regolamento CE n. 1069/2009 (tale articolo definisce "zona isolata" *una zona dove la popolazione animale è talmente scarsa e gli stabilimenti o gli impianti di smaltimento talmente distanti che le disposizioni necessarie per la raccolta e il trasporto di prodotti di origine animale sarebbero eccessivamente onerosi rispetto allo smaltimento in loco*) anche del requisito *percentuale massima di animali da reddito nella zona isolata non superiore al 10% della popolazione bovina della Provincia di appartenenza* (fattispecie quest'ultima, tra l'altro, non contemplata all'art. 19, comma 2, del Regolamento CE n.1069/2009 che invece consente l'incenerimento o il sotterramento in loco dei materiali di cui all'art. 19, punto 1, lett. b) quando la popolazione animale di una determinata specie nelle zone isolate non eccede

una percentuale massima della popolazione animale di tale specie nello Stato membro interessato;
CONSIDERATO, pertanto, che il riferimento alla popolazione animale di cui al citato art.19, comma 2 del Regolamento CE n.1069/2009, non è alla provincia ma all'intero territorio nazionale;
CONSIDERATO che anche l'allegato VI, capo III, sez. 2, richiamato dall'art. 15 del Regolamento CE n.1069/2009 prevede che la percentuale massima della popolazione animale di cui all'art. 19, comma 2 del Regolamento UE n. 142/2011 recante le Disposizioni di applicazione del citato Regolamento CE n.1069/2009 fa riferimento al territorio dello Stato e precisamente così dispone: la percentuale massima di cui all'art.19, comma 3, paragrafo 2 del Regolamento CE n.1069/2009 non deve superare le quantità seguenti:

- a. 10% della popolazione bovina dello Stato membro interessato;
- b. 25% della popolazione caprina e ovina dello Stato membro interessato;
- c. 10% della popolazione suina dello Stato membro interessato;

VISTO l'Accordo n.20/CU della Conferenza Unificata Stato Regioni del 07/02/2013, Allegato A – Linee guida del Regolamento CE n.1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento CE n. 1774/2002m e verificato che anche tali linee guida fanno riferimento ai fini dell'identificazione di zona isolata al territorio nazionale;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Regione Sicilia del 18/12/2013 recepimento dell'Accordo n.20/CU della Conferenza Unificata Stato Regioni del 07/02/2013 – Linee Guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009;

CONSIDERATO, pertanto, che ai fini della identificazione della zona isolata concorre sia la distanza degli impianti di incenerimento che il riferimento alla percentuale della popolazione bovina o suina rispetto al territorio nazionale e non a quello provinciale;

VISTA la nota dell'Asp/Ragusa n.4937/17/ASP.RG.VET.RG Class. 78 del 16/09/2017 (ns. prot. n° 97012 del 18/09/2017) che riporta la consistenza della popolazione bovina dei comuni della provincia di Ragusa e l'elenco degli stabilimenti di incenerimento, con le relative distanze chilometriche;

VISTA la nota n.219/2017 della Coldiretti – sez. provinciale del 08/11/2017, nella quale sono esposte note deduttive per la definizione di "Zona Isolata" del Comune di Ragusa;

VISTA la nota dell'ASP/Ragusa n.prot. 5962/asp/rg/vet/rg del 11/11/2017 (ns.prot.n° 121196 del 14/11/2017) che riporta i riferimenti su popolazione bovina e aziende zootecniche, estrapolati dalla Banca Dati Nazionale del Ministero della Salute;

CONSIDERATO :

- **Che** nel territorio del Comune di Ragusa operano 586 aziende agricole dedicate alla zootecnia con allevamenti, di cui n.582 bovini e n. 4 bufalini;
- **Che** tali allevamenti rivestono per la stragrande maggioranza caratteristiche di piccole e medie aziende che in rari casi superano il centinaio di capi e la gran parte di essi è di tipo semibrado localizzato a macchia di leopardo su tutto il territorio comunale che copre una superficie di 444,67 kmq;
- **Che** i singoli allevatori, nel caso di decesso di animali, risultano eccessivamente onerati per coprire i costi elevatissimi per il recupero, trasporto e smaltimento mediante incenerimento presso gli stabilimenti autorizzati, giacché il più vicino è ubicato a Catania ad oltre 100 km di distanza, e ciò particolarmente aggravato dalla inadeguatezza delle vie di comunicazione stradale, attesa che la provincia di Ragusa è in atto priva di rete autostradale;
- **Che** nel contempo, la consistenza zootecnica in capi bovini che si riscontra sul territorio del Comune di Ragusa è al di sotto dei limiti indicati dall'art.19, comma 2 del Regolamento (CE) n. 1069/2009, in quanto il numero dei capi presenti nel territorio comunale, pari a 36.080, come risulta di dati forniti dall'ASP Ragusa (nota n. 4937/17/ASP.RG.VET.RG Class. 78 del 16/09/2017, ns. prot. n. 97012 del 18/09/2017), rappresenta lo 0.93% rispetto al dato nazionale (5.998.594 n. bovini e bufalini in Italia dalla Banca Dati Nazionale del Ministero della Salute, nota Asp/Ragusa n.5962/asp/rg/vet/rg del 11/11/2017 – ns. prot. n° 121196 del 14/11/2017) e quindi nel rispetto del Regolamento UE n. 142/2011, dell'Accordo Stato Regioni del 07/02/2013 e del Decreto Assessore alla Salute della Regione Sicilia del 18/12/2013 (GURS N. 5 del 31/01/2014) in atto vigente;

CONSTATATO, ad oggi, che non vi sono impianti di incenerimento o di trasformazione riconosciuti di cui all'art. 24 del Regolamento (CE) n. 1069/2009 nel territorio di questo Comune, né nel territorio della Provincia di Ragusa, e quello più vicino si trova a Catania e dista oltre i 100 km, di conseguenza i singoli allevatori, nel caso di decesso di animali, sono eccessivamente onerati per coprire i costi elevatissimi per il recupero, trasporto e smaltimento mediante incenerimento;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTO l'O.R.E.L.;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile da parte dei Dirigenti competenti ed il parere di legittimità da parte del Segretario Generale;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di riconoscere il territorio del Comune di Ragusa "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art.16 e succ. art. 19, comma 1, lett. b) del Regolamento CE n. 1069/2009 per le motivazioni evidenziate nella parte espositiva del presente provvedimento.
- Di trasmettere il presente atto al Dirigente del Settore I e al Dipartimento Veterinario dell'ASP Ragusa.
- Dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

L'Istruttore Amministrativo
Gurrieri Giovanni



IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Santi Di Stefano

21 NOV 2017

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 20/11/2017

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 21.11.2017

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 22 NOV. 2017



Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scalognone

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☐ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa, 20/11/17

Il Responsabile del Procedimento

L'ISTRUTTORE AMM.VO
(Giovanni Gurrieri)



Visto l'Assessore al ramo

Il Capo Settore